

IPAB Opera Pia Legato D'Auria

Deliberazione n. 01 del 18/05/2016

Oggetto: Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Opera pia D'Auria", in Casavatore.
Proposta di estinzione ex articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (con allegati).

Il Commissario reggente dell'IPAB "Opera pia D'Auria"

Premesso che:

- a. l'ente "Opera pia D'Auria", in Casavatore, trae origine dal testamento pubblico del 21 maggio 1875, a rogito del notaio Nicola Migliore, in Casoria, con il quale Vincenzo D'Auria costituiva un legato consistente in un fondo rustico e in una somma di lire 494 per la fondazione di un'opera pia avente per scopo il conferimento di quattro assegni dotali annui a giovani povere di Casavatore che contraevano matrimonio;
- b. l'opera pia veniva autorizzata ad accettare il legato per la sua fondazione con Regio Decreto del 6 gennaio 1895 di erezione in ente morale e di approvazione dello statuto;
- c. in considerazione dello scopo attinente all'assistenza e beneficenza, l'opera pia veniva ascritta *ope legis* 17 luglio 1890, n. 6972 nel novero delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e, come tale, assoggettato alla vigilanza e al controllo degli organi centrali e periferici dello Stato cui, in virtù del DPR 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
- d. per disposizione dello statuto l'amministrazione dei beni dell'opera pia e l'adempimento delle volontà del fondatore sono affidati al figlio Salvatore cui succede un figlio maschio di tutti i figli del testatore o, in mancanza di successori, la Confraternita della SS. Trinità di Casavatore;
- e. l'opera pia in parola è in gestione commissariale sin dal 1999 a motivo della manifestata indisponibilità dei discendenti del testatore a subentrare nella reggenza dell'amministrazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza e della sopravvenuta estinzione della Confraternita della SS. Trinità;
- f. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- g. la disciplina di riordino del sistema prescrive la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- h. con nota del 30 settembre 1998 l'ultimo amministratore ordinario dell'IPAB "Opera pia D'Auria", sacerdote Domenico D'Auria, comunicava la impossibilità di adempiere la volontà del testatore a motivo delle mutate condizioni sociali e della insufficienza dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'istituzione;

letto il regolamento n. 2/2013 e, in particolare,:

- a. il combinato disposto degli articoli 2, comma 5, e 11 secondo cui:

a.1. le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni dall'entrata in vigore del regolamento delegato e quelle che hanno esaurito i lasciti testamentari o le finalità statutarie sono estinte con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'organo di amministrazione delle istituzioni;

a.2. ai fini della dichiarazione di estinzione, l'organo di amministrazione, ancorché straordinario, delle singole IIPPAB provvede alla rilevazione del patrimonio dell'istituzione e alle ricognizioni del personale dipendente e dei rapporti giuridici attivi e passivi;

b. l'articolo 12 recante la disciplina del potere sostitutivo della Regione nei confronti delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che non ottemperano agli adempimenti previsti per l'attuazione del riordino del sistema;

accertato, all'esito delle rilevazioni e delle ricognizioni effettuate, che:

a. l'IPAB "Opera pia D'Auria" è proprietaria di un fondo agricolo in Casavatore, estremi identificativi catastali foglio 1 particelle 571, 568, 55, improduttivo di reddito e condotto, senza titolo, da parenti del testatore (allegati A, B, C, D, E, F.);

b. l'istituzione è priva di personale dipendente;

- c. detta istituzione non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
- d. non sono stati rinvenuti bilanci previsionali e consuntivi riferiti agli esercizi finanziari pregressi;
- e. non è stato possibile procedere alla redazione dei bilanci per mancanza di risorse finanziarie;
- f. il testamento dal quale trae origine l'opera pia e lo statuto dell'istituzione non recano disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente;

considerato che:

- a. dalle rilevazioni effettuate emerge che l'IPAB "Opera pia D'Auria" è inattiva nel campo sociale da oltre due anni ed ha esaurito lo scopo;
- b. pertanto, l'istituzione è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato ed è destinata alla estinzione;

ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per deliberare la proposta di estinzione dell'IPAB "Opera pia D'Auria" a mente dell'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 in considerazione della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale e della impossibilità di conseguire lo scopo statutario;

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 264 del 29 dicembre 2015;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di proporre, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'IPAB "Opera pia D'Auria", in Casavatore, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e dell'esaurimento dello scopo statutario.
2. di attestare, all'esito della rilevazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'istituzione e delle ricognizioni effettuate, che l'IPAB "Opera pia D'Auria":
 - 2.1. è priva di beni mobili;
 - 2.2. è proprietaria di un fondo agricolo in Casavatore, estremi identificativi catastali foglio 1, particelle 571, 568, 55, come da allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F" alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
 - 2.3. è priva di personale dipendente;
 - 2.4. non ha in essere rapporti giuridici attivi e passivi;
 - 2.5. è priva di bilanci finanziari.
3. di attestare, altresì, che il testamento dal quale trae origine l'istituzione e lo statuto non recano disposizioni specifiche in ordine alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente.
4. di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero per gli adempimenti conseguenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013, nonché al comune di Casavatore per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente
Giovanni Maria Chieffo





Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/01/2016 - Ora: 12.20.18 F
Visura n.: T148718 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/01/2016

Dati della richiesta	Comune di CASAVATORE (Codice: B946)
Catasto Terreni	Provincia di NAPOLI Foglio: 1 Particella: 571

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo: FU MICHELE	(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	(1) Proprieta'

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1	1	571		-	FRUTT IRRIG 2	01 25		Dominicale Euro 5.84 L. 11.313
Notifica						Partita	115	Agrario Euro 1.81 L. 3.500
						Impianto meccanografico del 31/12/1977		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Cognome	Nome	Partita	Impianto meccanografico del 31/12/1977		
1	D'AURIA Vincenzo: FU MICHELE					(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA					(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA						(1) Proprieta'

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/01/2016 - Ora: 18.04.55 F

Visura n.: T329713 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/01/2016

Dati della richiesta	Comune di CASAVATORE (Codice: B946)
Catasto Terreni	Provincia di NAPOLI Foglio: 1 Particella: 568

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo: FU MICHELE	(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	(1) Proprieta'

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita' Classe	Superficie (mq) ha are ca	Deduz	
1	1	568		-	FRUTT IRRIG 2	10 78		
Notifica		Partita		115				
		Dominicale		Euro 50,39		L. 97.559		
		Agrario		Euro 15,59		L. 30.184		
								Impianto meccanografico del 31/12/1977

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	D'AURIA Vincenzo: FU MICHELE	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA	Impianto meccanografico del 31/12/1977		
1	D'AURIA Vincenzo: FU MICHELE				(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA				(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA					

Unita immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/01/2016

Data: 19/01/2016 - Ora: 17.55.56

F

Visura n.: T325626 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CASAVATORE (Codice: B946)		
	Provincia di NAPOLI		
Catasto Terreni	Foglio: 1 Particella: 55		

INTESTATI

1	D'AURIA Vincenzo-FU MICHELE			(1) Proprietà AMMINISTRATORE		
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA			(1) Proprietà		

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale	Agrario	
1	1	55		-	FRUTTI IRRIG 2	37	79	1A	Euro 171.94 L. 332.930	Euro 54.65 L. 105.812	Impianto meccanografico del 31/12/1977
Notifica						Partita		115			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

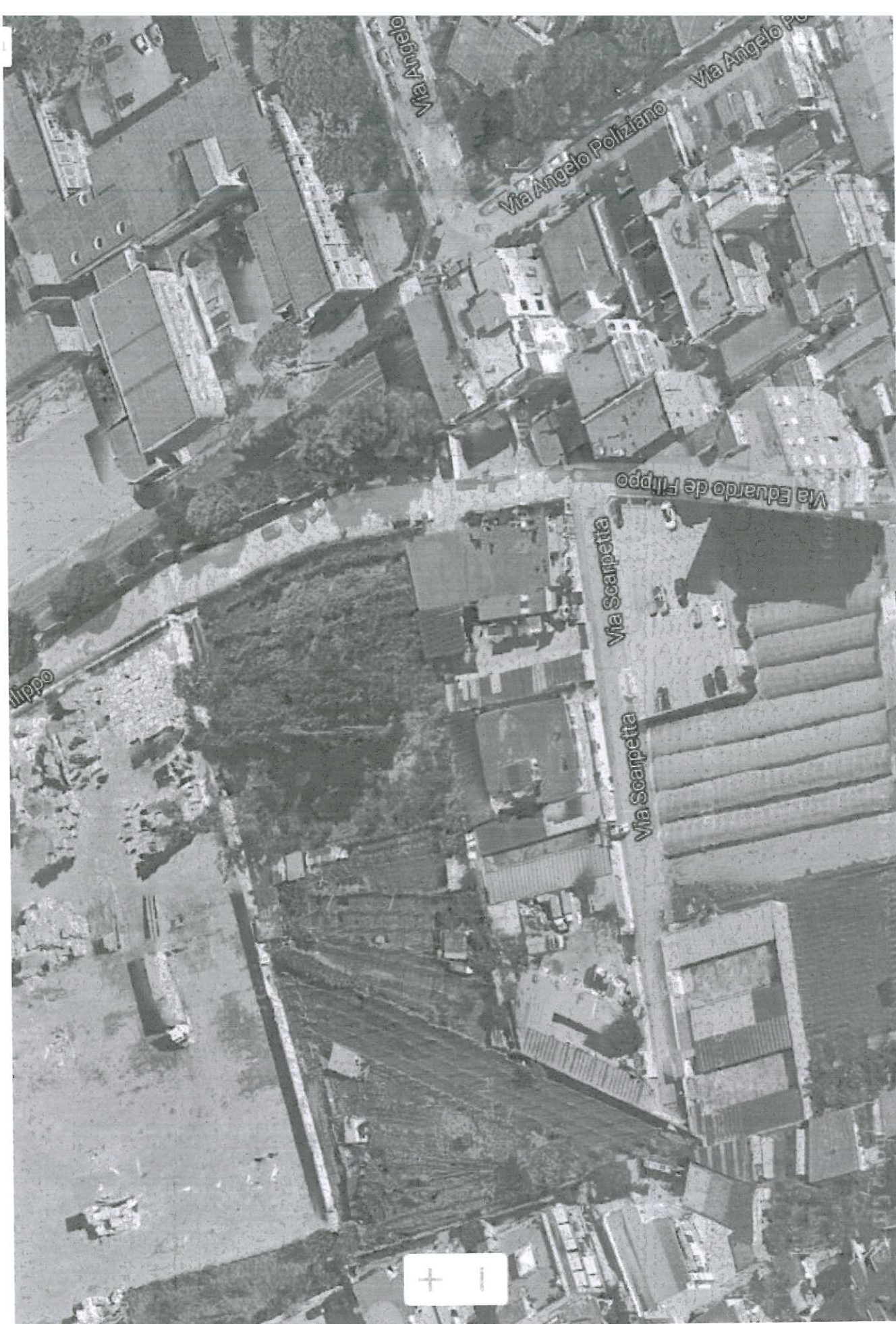
Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

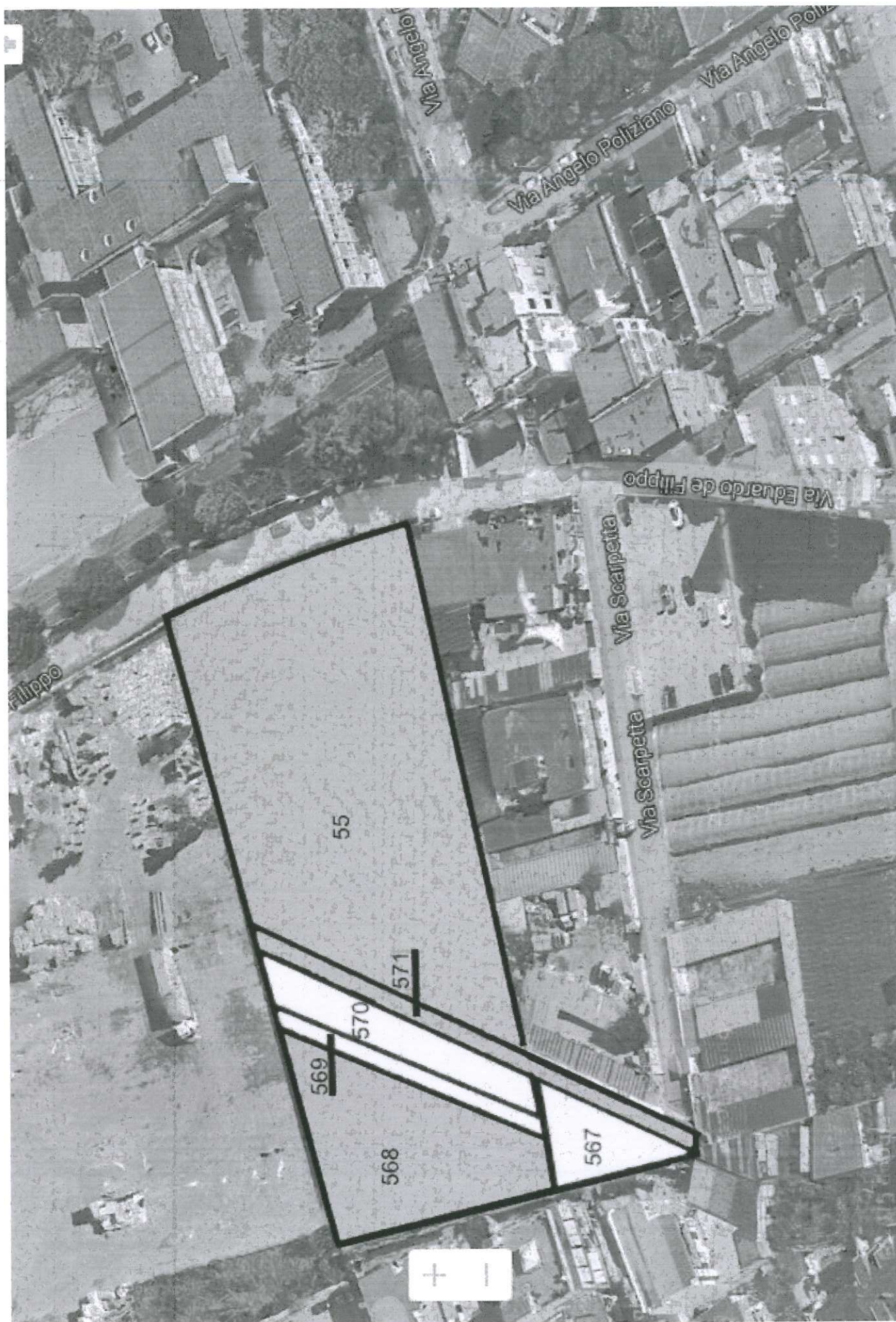
DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N.			
1	D'AURIA Vincenzo-FU MICHELE		(1) Proprieta' AMMINISTRATORE
2	MONTE DEI MARITAGGI CASORIA		(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA			
	Impianto meccanografico del 31/12/1977		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria







E=1000